

EPISODIO DI SANTO STEFANO MAGRA, 07.09.1944

Nome del compilatore: MAURIZIO FIORILLO

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Santo Stefano Magra	La Spezia	Liguria

Data iniziale: 07.09.1944

Data finale: 07.09.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
4						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Baudone Modestino* di 41 anni.
2. *Ferrarini Enrico* di 32 anni.
3. *Ferrarini Tristano* di 41 anni.
4. *Giannini Luigi* di 50 anni.

Altre note sulle vittime:

Nessuna.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Il 7 settembre 1944 due partigiani originari di Santo Stefano Magra rientrano nel paese per motivi personali. Sebbene in abiti borghesi, sono individuati da un militare tedesco, forse a causa della mano fasciata di uno dei due. I partigiani sono fermati, ma riescono quasi subito a darsi alla fuga sfruttando la loro superiore conoscenza del paese.

I tedeschi decidono di setacciare l'abitato e, oltre a distruggere due case in cui sono trovate delle armi, uccidono Modestino Baudone, sorpreso sul ponticello del Canale Lunense di via Barca mentre si accingeva ad attraversare il fiume Magra per visitare dei parenti ad Albiano. Sull'argine del Canale Lunense è avvistato dai tedeschi anche il non più giovane Enrico Ferrarini, che viene ucciso e gettato nel canale.

Poco distante da via Barca è fermato dai tedeschi anche il calzolaio Luigi Giannini, che stava andando a mungere una mucca in compagnia della figlia. Dopo aver allontanato la bambina, i tedeschi uccidono anche

Giannini. Infine nei pressi è ucciso anche Tristano Ferrarini (fratello di Enrico), sorpreso nel proprio campo.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Nel corso dell'episodio sono distrutte due case.

Tipologia:

Rastrellamento, con uccisione di persone trovate all'esterno dell'abitato.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Il reparto tedesco autore dell'episodio non è stato individuato.

Nomi:

Nessun responsabile individuato.

ITALIANI

Ruolo e reparto

All'episodio non prendono parte reparti italiani.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

In via Barca sono presenti lapidi nel luogo dove furono uccisi Baudone e Ferrarini Enrico e in quello dove fu ucciso Giannini. In via C. Battisti è presente una lapide per ricordare l'uccisione di Ferrarini Tristano. Tutte le lapide furono poste il 25 aprile del 1947.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

AA.VV., *Santo Stefano Magra: 1943-1945. Testimonianze d'arte e della memoria*. Comitato Comunale Unitario della Resistenza, Comune di S.Stefano Magra, 1999, pp.43-44.

Mirco Bottero (a cura di), *Memoria nella pietra. Monumenti alla Resistenza Ligure 1945-1995*, Istituto storico della Resistenza in Liguria, Genova 1996, p. 258.

Pino Meneghini, *7 settembre 1944 - Rappresaglia nazista a Santo Stefano Magra*, 2010, scritto inedito.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Le vittime sono riconosciute come partigiani, ma diverse testimonianze smentiscono la loro partecipazione attiva alla Resistenza.

VI. CREDITS